



PERCHÉ I BIMBI SI SENTANO TUTTI UGUALI

## SOLIDARIETÀ DEL SOROPTIMIST

# Buoni spesa da 25 euro e venti zaini donati per i bimbi bisognosi

**DANIELA CITINO**

Profuma d'autunno il primo "piccolo" service che ha tenuto a battesimo il nuovo biennio di presidenza del Soroptimist club di Vittoria che per due anni, dal 2017 al 2019, sarà guidato dall'architetto Fausta Occhipinti. Donati venti zaini ai bambini indigenti della città ai quali sono stati ulteriormente destinati altrettanti venti buoni spesa dal valore di 25 euro ciascuno da impiegare per tutto ciò che riguarda l'occorrente scolastico. "Venerdì 27 ottobre insieme alla tesoriera Maria Stella Puccio ho incontrato l'assessore ai Servizi Sociali, Gianluca Occhipinti per formalizzare la donazione in quanto sia attraverso l'amministrazione che le scuole potremo individuare i piccoli destinatari" spiega la neo presidente Fausta Occhipinti sottolineando che il service è stato messo in moto durante la cerimonia di insediamento tenuta domenica 15 ottobre alla Locanda Cos "Abbiamo colto al volo l'appello del sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato che, salutando l'inizio del nuovo biennio di presidenza, ha esortato tutte noi a indirizzare uno dei nostri service all'assistenza dei bambini indigenti" precisa la presidente ringraziando, in particolare, le socie soroptimiste, Nella Faraci, Mirrella Denaro e Maria Rita Cali per avere subito tradotto l'idea in un

gesto concreto di solidarietà. "È ovvio che i bambini hanno bisogno di tante cose, ma ritenendo che l'istruzione e la cultura siano strumenti fondamentali all'emancipazione sociale, siamo stati concordi nel destinare i fondi raccolti al corredo scolastico, inoltre l'idea che, in controtendenza, stiamo donando quaderni di carta e penna e non tablet e smartfone proprio ai piccoli ha un ulteriore valore etico" prosegue Fausta Occhipinti che in occasione della prima assemblea di club, prevista per sabato 11 novembre a Chiaramonte Gulfi, illustrerà "Si va in biblioteca", progetto nazionale imperniato sulla trasmissione del sapere e sulla concezione dinamica della cultura che ogni biblioteca dovrebbe fare proprio cercando di diventare il luogo vivo di produzione. Grandi e piccoli service per un gruppo nutrito di donne della città che ha deciso di mettersi in cammino verso sociale e cultura. "Considerando che - conclude la presidente soroptimista - si avvicina il 25 novembre ho intenzione di coinvolgere il club nel progetto Orange finalizzato per l'appunto a mettere in campo azioni di sensibilizzazione, l'idea è quella di fare diventare l'arancia- bio siciliana simbolo di una presa di coscienza da parte di tutta la società civile ad impegnarsi nella costruzione di un armonico rapporto uomo- donna".



PTIMIST CHE HA PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA